

ACOGIPRI – El Salvador



Introduzione

La *Asociación Cooperativa de Grupo Independiente Pro Rehabilitación Integral* lavora da oltre venticinque anni con differenti tipi di disabili, producendo nel proprio laboratorio ceramiche di qualità

Storia

In Salvador, a cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta, i temi della disabilità fisica e dell'handicap erano ancora quasi un tabù: se ne parlava poco, i media ne trattavano a stento e non figuravano nell'agenda degli organi legislativi e esecutivi. La situazione non faceva che aggravare le condizioni molto difficili in cui versavano i disabili, in particolare coloro che appartenevano agli strati sociali inferiori.

La prima azione concreta arrivò nel 1979, quando un gruppo di giovani disabili fisici salvadoregni, si riunì in cooperativa per cercare di risolvere il problema della mancanza di lavoro. Due anni dopo da questa cooperativa nacque legalmente Acogipri. L'ottenimento della personalità giuridica fu reso possibile dall'impegno che i membri mostrarono nelle attività collegate all'Anno Internazionale delle Persone con Handicap Fisico il governo del Salvador fu così spinto a sostenere la causa di Acogipri.

Il laboratorio di ceramica *Shicali* è il risultato di un progetto promosso nel 1982 dall'Agenzia Nordamericana per lo Sviluppo Internazionale (AID). Successivi sostegni di tipo tecnico, da parte di *Brot für die Welt* e *Catholic Relief Service*, hanno permesso al laboratorio di migliorare la propria capacità produttiva e entrare in relazione il commercio equo e solidale: Oxfam UK, *Ten Thousand Villages*, Ctm Altromercato.

Prodotti

Gli artigiani di Acogipri lavorano la terracotta da più di 15 anni. Precedentemente, la materia prima era l'argilla bianca, ma si trattava di un materiale troppo costoso perché la cooperativa potesse sostenerne l'impiego.

Le lavorazioni avvengono al tornio e con stampi, mentre le tecniche decorative includono la maiolica, il graffiato, il permeato e la *texture*.

Progetti sociali

Acogipri è per sua stessa natura un impegno nel sociale, visto che tutti i suoi soci (così come il direttore e la presidentessa) sono disabili fisici o psichici. Il valore della cooperativa si manifesta nel fatto che solo una piccola parte dei soci ha la possibilità di lavorare alla realizzazione di ceramiche; ma non per questo gli altri sono inesistenti. Acogipri è attivamente impegnata nel sostenere l'inserimento dei disabili nel modo del lavoro, soci e non.

Da quasi dieci anni ormai è attivo un programma dedicato alle donne disabili, mirato a rafforzarne l'autostima e la consapevolezza. A livello di comunità Acogipri revisiona i progetti edilizi, per assicurarsi che non esistano barriere architettoniche.

Infine, la cooperativa sostiene la pressione politica sul Parlamento del Salvador, con l'obiettivo di colmare il vuoto legislativo relativo alla disabilità.

Conclusioni

Pur avendo conosciuto periodi difficili, Acogipri esiste fin dal 1981. Grazie al commercio equo, questa cooperativa mostra chiaramente come nel mercato mondiale ci sia posto anche per coloro che devono affrontare condizioni di svantaggio estremo, superato attraverso la consociazione e la commercializzazione in un circuito più umano.